



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098 - P.IVA 01772920938

BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

**Nota Integrativa
al bilancio di previsione**
ex art. 11 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi, la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011. Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economicopatrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso degli anni i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata emanata la Legge n. 164/2016 di modifica della Legge 243/2012, al fine di rendere i vincoli del pareggio di bilancio *costituzionale* coerenti con la nuova contabilità armonizzata.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informativa* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) nonché con le linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale con atto 4 del 12 giugno 2015.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D Lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

La presente nota integrativa, allegata al bilancio di previsione 2020/2022, viene redatta in applicazione dell'art. 11, commi 3 e 5, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Nel prosieguo del presente documento, verranno esplicitate tutte le informazioni richieste dalla vigente normativa, e nel dettaglio:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni, si basano, innanzitutto, sui principi contabili generali (Allegato n. 1 del D. Lgs. 118/2011), facendo riferimento, in particolare, al principio n. 8 della congruità e n. 9 della prudenza.

Le previsioni di bilancio sono state costruite sulla scorta delle indicazioni formulate dai responsabili dei servizi, ciascuno per le parti di competenza e fatte salve le opportune verifiche da parte del servizio finanziario.

I dati di bilancio sono stati adottati sulla base dei dati storici e delle attività che si presume di intraprendere in corso d'anno. Per il dettaglio delle attività si rimanda al Documento Unico di Programmazione, dove le stesse sono analiticamente indicate e descritte.

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020 – 2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2019	€ 7.687.441,21	€ 13.762.178,67	€ 12.323.477,55
Esercizio 2020	€ 7.977.078,03		
Esercizio 2021	€ 7.381.931,91		

Inoltre i principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020 – 2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibri generali di bilancio (tabella 2);

Equilibri generali di bilancio (tabella 2)

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.000.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		38.113,70	44.846,02	44.846,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.691.295,72	3.604.720,10	3.589.720,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		580.512,65	567.761,82	563.171,09
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.676.354,43	3.619.074,89	3.585.568,23
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			44.846,02	44.846,02	44.846,02
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			76.000,00	80.000,00	80.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		633.567,64	598.253,05	612.168,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹⁾	(+)		-	-	-

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)		574.746,09	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	117.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.182.285,70	3.009.511,91	2.546.365,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		580.512,65	567.761,82	563.171,09
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		117.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.059.519,14	2.558.750,09	1.983.194,70
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>117.000,00</i>	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	117.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	117.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽³⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(2) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(3) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

TITOLO 1° ENTRATE TRIBUTARIE

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2020 risulta, al momento della stesura della presente nota integrativa, ancora in discussione al Parlamento Italiano. Nel caso in cui ci fossero variazioni rispetto a quanto di seguito riportato si provvederà ad apportare al bilancio di previsione 2020 – 2022, le opportune modifiche.

Di seguito le principali voci:

IMU - Imposta Municipale Propria

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC -

Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale. La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio, per quanto riguarda l'attività ordinaria, tengono delle esenzioni statali concesse negli anni passati gli importi previsti sono pari ad euro 730.500,00 per il triennio 2020-2022.

Le aliquote previste per il 2020, in linea con le aliquote 2019, sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA
1. Aliquota fabbricati ad uso residenziale e relative pertinenze (secondo case) sfitte da almeno sei mesi	0,86 per cento
2. Aliquota di base (art. 13, comma 6, D.L. 201/2011)	0,76 per cento
3. Abitazione principale e relative pertinenze (art. 13, comma 7, D.L. 201/2011) limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9	0,4 per cento
Detrazioni	
Abitazione principale nella misura di cui all'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, per le fattispecie alle quali è ancora applicabile	€ 200,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza, anche per il triennio 2020-2022, la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU /TASI derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli fissato da parte dello Stato.

Il gettito previsto di euro 74.145,00 sarà rivolto alla copertura parziale, pari al 11,72% dei costi dei servizi indivisibili, così come indicati nell'apposito allegato.

Per l'anno 2020 è prevista la conferma delle aliquote attualmente in vigore.

Di seguito le aliquote e detrazioni applicate:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA
1. Abitazione principale non appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, fattispecie equiparate definite dal regolamento I.U.C., art. 15	Escluse dal tributo
2. Abitazione principale e relative pertinenze limitatamente alle unità immobiliari classificate in categoria A1, A8 e A9	1,3 per mille
3. Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
4. Altri immobili, fabbricati gruppo D e fabbricati invenduti dalle imprese di costruzione	0,5 per mille
Detrazione per l'abitazione principale limitatamente alle unità immobiliari classificate A/1, A/8 e A/9	
Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare classificata in A1, A8 e A9 destinate ad abitazione principale del possessore e relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni:	€ 30,00

LOTTA ALL'EVASIONE (IMU E TASI)

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade.

Nel corso del triennio l'Ente prevede il seguente andamento:

TRIBUTO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
IMU (cap.135)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI (cap. 165)	4.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	54.000,00	55.000,00	55.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2020 è prevista la conferma delle aliquote attualmente in vigore.

Di seguito le aliquote e detrazioni applicate:

Aliquota	Fascia di applicazione
0,00	Esenzione per redditi fino a euro 15.000,00
0,25	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,35	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.001,00 fino a euro 28.000,00
0,45	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.001,00 fino a euro 55.000,00
0,55	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.001,00 fino a euro 75.000,00
0,65	Applicabile a scaglione di reddito oltre a euro 75.000,00

La previsione di entrata è stata effettuata sulla base del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria e sulla base della proiezione desumibile sul sito del portale del federalismo la quale utilizza come base di calcolo l'anno di imposta 2017, la previsione di entrata ha la seguente evoluzione:

TRIBUTO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
ADD.LE IRPEF	155.000,00	155.000,00	155.000,00

TASSA RIFIUTI - TARI

In ambito tari si evidenzia una nuova evoluzione del Tributo alla luce dei recenti orientamenti espressi con deliberazioni ARERA nr. 443 e 444 del 31.10.2019. Tali provvedimenti recano nuove disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato dei rifiuti e nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Tali nuovi principi potranno portare degli aumenti in ambito delle tariffe. Un'altra complicazione è dovuta al fatto che tutti i piani finanziari dovranno essere inviati all'Arera per l'approvazione definitiva, solo successivamente i comuni potranno approvare la nuove tariffe. Ad oggi sono già stati proposti degli emendamenti alla legge di Bilancio 2020, relativi al rinvio sia dei termini di approvazione dei P.F che delle tariffe.

La previsione di entrata è pari ad euro 464.000,00 e non considera l'addizionale provinciale 4% (TEFA) che dall'anno 2017 deve essere versata alla Regione Autonoma FVG in quanto Ente subentrante alla dismessa Provincia di Pordenone.

TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti dallo stato

Per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia i trasferimenti erariali dallo Stato sono limitati ai servizi minimi indispensabili, al rimborso dal MIUR degli oneri TARI per le istituzioni scolastiche e la mensa degli insegnanti nonché per le servitù militari sono stati quantificati rispettivamente in euro 28.804,95, euro 6.489,00 ed euro 9.728,00. Sono inoltre state previsti euro 43.200,00 per il ristoro da parte del Ministero dell'Interno per lo svolgimento delle elezioni europee previste per il prossimo maggio.

Trasferimenti correnti dalla Regione

Il trasferimento regionale ordinario è stato quantificato sulla base delle istruzioni impartite agli enti locali da parte del servizio finanza locale della Regione FVG sulla base della legge di stabilità regionale in discussione al Consiglio Regionale.

Dal 2020, rispetto al passato, è prevista l'erogazione di un unico contributo regionale denominato "Fondo unitario comunale" che ingloba in sé le precedenti suddivisioni (quota specifica, ordinaria e

perequativa) oltre alla quota “ex ICI 1a casa e l’assegnazione compensativa dei minori introiti da esenzione in materia di imposta insegne.

Tale posta in corso d’anno dovrà essere costantemente monitorata onde recepire eventuali scostamenti a seguito dell’assegnazione definitiva da parte della Regione.

Si precisa che i trasferimenti regionali ed ex provinciali a riduzione delle rate di ammortamento dei mutui stipulati dall’Ente nel corso degli anni sono stati allocati, dall’esercizio 2017, al titolo IV dell’Entrata anziché al II. Tuttavia si precisa che ai fini degli equilibri generali di bilancio sono comunque considerati nelle entrate correnti.

La previsione per il triennio 2020-2022 ha la seguente evoluzione:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Contributi agli investimenti provenienti dalla Regione (cap. 3400)	546.943,75	534.192,92	534.192,92
Contributo agli investimenti per sistemazione scuola elementare (cap. 3405)	10.704,74	10.704,74	10.704,74
Contributo agli investimenti per lavori di adeguamento scuola media (cap. 3410)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Contributo oneri ammortamento mutui contratti per lavori sulla scuola media (cap. 3415)	4.864,16	4.864,16	273,43
Totale	580.512,65	567.761,82	563.171,09

Le variazioni che si registrano sull’andamento dei contributi agli investimenti provenienti dalla Regione sono dovute al fatto che:

- dal 2020 è stato adeguato, a seguito della presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute, il contributo erogato dalla Regione per la realizzazione dell’intervento denominato “restauro conservativo Castello di Valvasone (fossato, ponti e accessi)”;
- nel 2020 cesserà l’erogazione del contributo per € 14.000,00 concesso per la realizzazione del 1° lotto del Polifunzionale.
- nel 2021 cesserà l’erogazione da parte del comune di San Martino al Tagliamento del contributo in conto annualità per lavori di messa in sicurezza edificio Scuola Media – 3^ fase

TITOLO 3° – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell’andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni (COSAP), locazioni (ANTENNE) e affitti (Centro Sociale di Via Margherita, Bar ai Portici, Bar al Municipio); all’andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze medie di cassa.

I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell’ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per elezioni, mentre i rimborsi da altri enti per personale comandato o in convenzione sono stati quantificati sulla base dei dati forniti dall’ufficio personale.

Anche per il corrente triennio, è stata iscritta la compensazione economica per l’utilizzo della rete del gas da parte di ACEGASAPSAMGA SPA nonché il rimborso, da parte di Livenza Tagliamento Acque, delle la quota dei mutui anticipati dall’ente per il SII.

TITOLO 4° – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono iscritti in questa posta del bilancio le entrate derivanti dalle alienazioni, dai trasferimenti di capitale parte di enti pubblici e di privati nonché dagli oneri di urbanizzazione.

Tali tipologia di entrata, hanno il seguente andamento nel triennio 2020 - 2022:

Contributi da Enti pubblici

<u>CAP.</u>	<u>OGGETTO ENTRATA</u>	<u>ANNO 2020</u>	<u>ANNO 2021</u>	<u>ANNO 2022</u>
2580	CONTRIBUTO EUROPEO PER INTERVENTO DI CONFIGURAZIONE E CONNESSIONE RETI WIFI4EU	15.000,00	0,00	0,00
2591	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO POLIVALENTE	333.000,00	0,00	0,00
2592	CONTRIBUTO STATALE PER MESSA IN SICUREZZA EX POLIAMBULATORIO - SEDE POLIZIA LOCALE	0,00	50.000,00	220.000,00
2593	CONTRIBUTO STATALE PER MESSA IN SICUREZZA SALA ROMA – MUNICIPIO	0,00	50.000,00	250.000,00
2594	CONTRIBUTO STATALE PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -E. DI VALVASON-	0,00	50.000,00	450.000,00
2596	CONTRIBUTO STATALE PER MESSA IN SICUREZZA VIA TABINA	0,00	500.000,00	500.000,00
2600	CONTRIBUTO REGIONALE PER INVESTIMENTI (art. 14, co. 9, lett. a), L.R. 18/2015 – art. 10, co. 20, lett. a) L.R. 29/2018)	46.000,00	46.000,00	46.000,00
2715	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE IMPIANTO SPORTIVO O. CASTELLAN	0,00	430.000,00	0,00
2718	ONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA PERCORSI CASA SCUOLA - VIE. MAJAROFF, DELLE MAGNOLIE, DON PAOLO FABRIS	0,00	800.000,00	0,00
2720	CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE PIAZZA SAN LORENZO (lavori già finanziati con avanzo di amm.ne)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2897	CONTRIBUTO REG.LE L.R. 27/2012 - INTERVENTI DI RESTAUTO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO	400.000,00	0,00	0,00
2996	CONTR. REG.LE – STATALE PER RIQUALIFICAZIONE ANTISISMICA E SCUOLA ELEMENTARE "S. PELLICO"	0,00	0,00	404.244,61
3054	CONTRIBUTO REG.LE L.R. 2/83 - INTERVENTI PER I CENTRI STORICI	98.950,09	98.950,09	98.950,09
3062	CONTRIBUTO REG.LE PER LAVORI DI COMPLETAMENTO SEDE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	215.000,00	0,00

3130	CONTRIBUTO PROV.LE ADEGUAMENTO EDIFICIO COMUNALE PER REALIZZAZIONE SEDE "FILARMONICA"	4.200,00	0,00	0,00
3151	FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI U.T.I. PER SICUREZZA URBANA	17.000,00	17.000,00	0,00
3155	CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE INTERVENTI FINANZIATI DAL PSR 2014-2020 - PAIS DI RUSTIC AMOR	12.200,00	170.800,00	0,00
3400- 3405- 3410- 3415- 3505-	CONTRIBUTI DALLA REGIONE E ALTRI ENTI PUBBLICI PER MUTUI IN AMMORTAMENTO	580.512,65	567.761,82	563.171,09
TOTALE		1.510.862,74	2.999.511,91	2.536.365,79

Le entrate relative al capitolo 3400 – 3405 – 3410 – 3415 - 3505 non concorrono agli equilibri di parte in conto capitale ma bensì alla parte corrente in quanto destinati al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti dall’Ente; di seguito la specifica:

OGGETTO DEL FINANZIAMENTO	TERMINE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Contributo in conto annualità per riqualificazione fossato castello	2026	12.654,74	13.903,91	13.903,91
Contributo in conto annualità per realizzazione 1° lotto Polifunzionale	2020	14.000,00	0,00	0,00
Contributo in conto annualità per realizzazione 2° lotto Polifunzionale	2030	7.464,32	7.464,32	7.464,32
Contributo in conto annualità per realizzazione 4° lotto Polifunzionale	2037	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Contributo in conto annualità per riqualificazione Castello 1^ e 2^ fase	2023	216.821,56	216.821,56	216.821,56
Contributo in conto annualità per riqualificazione Largo Isonzo, Via Baldinelli, Via E. Noia, Piazza Libertà e Via Erasmo	2024	88.227,88	88.227,88	88.227,88
Contributo in conto annualità per riqualificazione Via Sant’Elena	2026	13.138,10	13.138,10	13.138,10
Contributo in conto annualità per riqualificazione Castello 4 fase	2026	17.350,28	17.350,28	17.350,28
Contributo in conto annualità per riqualificazione Parco Urbano e Via G.C. Marzona	2026	15.775,26	15.775,26	15.775,26
Contributo in conto annualità per riqualificazione Borgo Sant’Antonio, Via Trieste e Via Pozzodipinto	2026	84.872,36	84.872,36	84.872,36
Contributo in conto annualità per riqualificazione Capoluogo (Arzene)	2022	16.526,62	16.526,62	16.526,62
Contributo in conto annualità per riqualificazione centro sociale San Lorenzo	2026	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Contributo in conto annualità per riqualificazione Piazza Margherita	2028	9.112,63	9.112,63	9.112,63
Contributo in conto annualità per riqualificazione Piazza Capoluogo (Arzene) e San Lorenzo	2026	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Contributo in conto annualità per lavori di messa in sicurezza edificio Scuola Media – 4^ fase	2022	18.273,43	18.273,43	18.273,43

Contributo in conto annualità per lavori di messa in sicurezza edificio Scuola Elementare	2022	10.704,74	10.704,74	10.704,74
Contributo in conto annualità per lavori di messa in sicurezza edificio Scuola Media – 3^ fase	2021	4.590,73	4.590,73	0,00
TOTALE		580.512,65	567.761,82	563.171,09

Alienazioni e concessioni:

CAP.	OGGETTO ENTRATA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
2527	ALIENAZIONE DI TERRENI COMUNALI – LOTTI EX CASERMA TAGLIAMENTO	292.422,96	0,00	0,00
2530	DISMISSIONE EDIFICIO EX BIBLIOTECA VIA MONTE GRAPPA	135.000,00	0,00	0,00
	TOTALE	427.422,96	0,00	0,00

I possibili utilizzi dei proventi da alienazione sono previsti dall'art. 1, comma 443 della L. 228 del 24.12.12 (legge di stabilità 2013). Essa prevede che in applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'art. 162 del TUEL, tali proventi siano destinati esclusivamente alla copertura di spese d'investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito dell'ente. Tuttavia l'art. 56-bis, comma 11 del decreto legge n. 69 del 21.06.2013 ha previsto un'importante eccezione, integrata dall'art. 1, comma 866 della L. 205 del 27.12.2017, con l'introduzione di precisi vincoli sulle loro possibili forme di utilizzo. In particolare l'art. 56-bis del decreto 69/2013 prevede che una quota pari al 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile sia destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui in essere, mentre la restante parte sia destinata secondo le finalità ordinarie stabilite dal comma 443 dell'art. 1 della l. 228/2012.

Infine con il citato art. 1 comma 866 della L. 205/2017 è stato previsto che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda il nostro Ente i ricavi della vendita degli immobili sopra indicati, al netto della quota del 10% destinata a estinzione anticipata dei mutui, sono utilizzati per:

<u>CAP.</u>	<u>OGGETTO DELLA SPESA</u>	<u>ANNO 2020</u>	<u>ANNO 2021</u>	<u>ANNO 2022</u>
9388	RIQUALIFICAZIONE EDIFICI COMUNALI	49.422,96	0,00	0,00
9519	EFFICIENTAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	85.500,00	0,00	0,00
9713	RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM SCUOLA MEDIA	85.500,00	0,00	0,00
9801	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	72.000,00	0,00	0,00
9842	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA TRENTO	81.000,00	0,00	0,00
9844	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA SAN GIACOMO	54.000,00	0,00	0,00
TOTALE		427.422,96	0,00	0,00

Oneri di urbanizzazione

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in:

<u>CAP.</u>	<u>OGGETTO ENTRATA</u>	<u>ANNO 2020</u>	<u>ANNO 2021</u>	<u>ANNO 2022</u>
3280	PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONI EDILIZIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Si fa presente che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Altre entrate in conto capitale

Non sono previste altre entrate in conto capitale per le annualità 2020 - 2022

TITOLO 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si tratta della movimentazione contabile da effettuare a fronte dei mutui da assumere con la Cassa Depositi e Prestiti che secondo il punto 3.18 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che:

"Nei casi in cui la Cassa Depositi e Prestiti (o altro istituto finanziatore), rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, queste si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere accertate e riscosse.

• A fronte dell'indicato accertamento l'ente registra tra le spese, l'impegno e il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti.

- *Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito.*
- *A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito”*

Per il nostro Ente l'andamento è il seguente:

<u>CAP.</u>	<u>OGGETTO ENTRATA</u>	<u>ANNO 2020</u>	<u>ANNO 2021</u>	<u>ANNO 2022</u>
3510	PRELEVAMENTO SOMME DEPOSITO BANCARIO DESTINAZIONE VINCOLATA	117.000,00	0,00	0,00

TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio finanziario 2019-2021 prevede l'accensione dei seguenti prestiti per la realizzazione di opere pubbliche:

<u>CAP.</u>	<u>OGGETTO ENTRATA</u>	<u>ANNO 2020</u>	<u>ANNO 2021</u>	<u>ANNO 2022</u>
3521	MUTUO PER COMPLETAMENTO POLIVALENTE	117.000,00	0,00	0,00

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2020 sarà pari ad Euro 4.024.290,76 che comunque, come evidenziato nelle precedenti tabelle è in gran parte coperto da contributi.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti. Per l'individuazione della quota disponibile si rinvia al prospetto allegato al bilancio 2020-2022.

TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

L'importo inserito in questa posta rappresenta l'importo massimo che il tesoriere comunale può concedere quale anticipazione di tesoreria, sarà quantificato con apposito atto giuntale. Si precisa tuttavia che sulla base dell'attuale fondo di cassa e sull'osservazione storica sull'andamento della liquidità l'Ente non necessita di ricorso a tale istituto.

TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della

sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Tra queste poste è da considerare che nella previsione 2020 – 2002 è stata introdotta una nuova previsione di entrata che riguarda la disposizione di cui all'art. 4 del D.L. n. 124/2019 con il quale, introducendo il nuovo art. 17-bis al D.Lgs. n. 241/1997, dispone che gli enti locali che affidano il compimento di un'opera o di un servizio a un'impresa sono tenuti al versamento di specifiche ritenute fiscali trattenute dall'impresa appaltatrice o affidataria e delle imprese subappaltatrici, ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio.

L'art. 4 del D.L. n. 124/2019 precisa altresì che le ritenute fiscali che l'ente pubblico appaltante/committente il compimento di un'opera o di un servizio deve versare attengono:

- all'IRPEF sul reddito dei lavoratori dipendenti (art. 23 del D.P.R. n. 600/1973);
- all'IRPEF sul reddito assimilato a quello di lavoro dipendente (art. 24 del D.P.R. n. 600/1973);
- all'addizionale regionale all'IRPEF per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori assimilati ai dipendenti (art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 446/1997)
- all'addizionale comunale all'IRPEF per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori assimilati ai dipendenti (art. 1, comma 5, del D.Lgs. n. 360/1998)

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale provvisorio iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	38.113,70	44.846,02	44.846,02
FPV – parte capitale	0,00	117.000,00	0,00

Il fondo pluriennale provvisorio iscritto in spesa nel triennio è pari a:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	44.846,02	44.846,02	44.846,02
FPV – parte capitale	117.000,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

TITOLO 1 – SPESE CORRENTE

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021	Previsione esercizio 2022
Redditi da lavoro dipendente	882.207,28	907.130,11	933.729,49	913.523,10	914.348,16	886.098,16
Imposte e tasse a carico dell'ente	68.819,78	71.172,51	73.433,56	72.111,21	71.836,45	69.969,45
Acquisto di beni e servizi	1.754.748,48	1.697.485,19	2.058.877,04	1.591.165,35	1.550.411,58	1.583.330,50
Trasferimenti correnti	556.163,29	552.780,81	748.383,66	680.618,39	677.102,39	667.673,39
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	250.639,33	231.939,28	205.038,92	177.495,96	152.461,49	124.773,41
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.377,78	89.183,28	61.158,38	39.000,00	40.663,00	40.663,00
Altre spese correnti	54.967,50	56.036,82	176.649,31	202.440,42	212.251,82	213.060,32
TOTALE	3.574.923,44	3.605.728,00	4.257.270,36	3.676.354,43	3.619.074,89	3.585.568,23

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- *Redditi da lavoro dipendente*: la Giunta Comunale, approverà il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020/2022, dando atto che la spesa sarà improntata al rispetto del principio generale del contenimento della spesa. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, comprensivo degli aumenti contrattuali previsti dal recente contratto collettivo Regionale per il personale dipendente. Il provvedimento della Giunta Comunale, con il parere del Revisore, verrà allegato ai documenti propedeutici all'approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio 2020/2022.
- **Imposte e tasse a carico dell'Ente**: in questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP;
 - taxa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione
- **Acquisto di beni e servizi:** Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).
- Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.
- Si rilevano le spese per le elezioni: per tali poste sono state previsti appositi stanziamenti dell'entrata per il rimborso delle medesime.
- Non sono soggette al rimborso in quanto a totale carico dell'Ente, le spese per le elezioni amministrative previste nell'anno 2020.
- **Trasferimenti correnti:** in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi, come ad esempio i contributi alla scuola materna privata, alle associazioni sportive e ad altre associazioni per il finanziamento di progetti specifici, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, i rimborsi dei servizi gestiti in associazione. Trova allocazione tra queste poste anche la quota di restituzione alla regione per maggior gettito IMU iscritta a bilancio, in via prudenziale, con lo stesso importo comunicato per l'esercizio 2019;
- **Interessi passivi:** si tratta degli interessi su mutui in ammortamento a tasso fisso come da piani di ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti;
- **Rimborsi e poste correttive delle entrate:** in base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, nonché il rimborso ad altri Enti delle somme relative al personale comandato o in convenzione come il rimborso dovuto al comune di Sesto al Reghena per l'utilizzo del Segretario Comunale. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico;

Altre spese correnti:

In questa voce sono classificate particolari tipologie di spese correnti:

Fondo di riserva il fondo di riserva è iscritto per Euro 27.337,35 nel 200, per Euro 29.945,25 nel 2021 e per euro 30.753,75 nel 2022 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio ammonta ad Euro 100.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L' allegato n. 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall' art.3 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i dal D. Lgs. 126/2014, in particolare al punto 3.3 e all' esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell' esercizio.

La costituzione obbligatoria di tale Fondo(FCDE) è destinata a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esazione. Grazie allo stesso infatti viene impedito l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

L' ammontare di tale fondo è determinato, per ciascuna tipologia di entrata, in considerazione della dimensione dello stanziamento d' entrata, della natura della stessa nonché dell'andamento in termini di riscossione e accertamento registrato nell' ultimo quinquennio.

Il principio contabile sopra richiamato prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in conto competenza sugli accertamenti in conto competenza di ciascun esercizio. Per il 2020 il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da apportarsi agli accertamenti di competenza per il primo anno del quinquennio di riferimento 2014, ed assumendo gli incassi in conto competenza più gli incassi in c/residui anno N+1 da rapportarsi agli accertamenti di competenza per gli ultimi quattro anni del quinquennio, ovvero per il 2015, il 2016, il 2017 e il 2018.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto quella della media semplice delle risultanze del quinquennio 2014-2018.

Non richiedono accantonamento al fondo, in quanto considerati sicuri, i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa, le entrate riscosse per conto di altro ente da versare.

Il punto 3.3 del principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, prevedeva una gradualità nello stanziamento del FCDE in spesa così distinta per l'anno 2017 il 75% dell'importo previsto, per l'anno 2018 l'85% ed il 100% a partire dal 2019. La Legge di stabilità per l'anno 2018 ha rimodulato tale gradualità come segue:

ANNO 2020 pari al 95% dello stanziamento

A partire dall'anno 2021 pari al 100% dello stanziamento

Sulla base di quanto previsto e consentito dalla normativa sopra richiamata, si è proceduto ad una verifica e disamina puntuale delle partite creditorie dell'Ente, escludendo dal calcolo del FCDE alcune tipologie di entrata, in considerazione della loro integrale riscossione registrata negli anni e soffermandosi su determinate entrate ritenute di difficile o dubbia esazione di seguito riportate:

Titolo 1 Tipologia 101 Maggiori introiti ICI/IMU/TASI per accertamenti anni precedenti;

Titolo 1 Tipologia 101 Tari/Tarsu;

Titolo 3 Tipologia 100 Contributo alunni trasporti scolastici;

Titolo 3 Tipologia 100 Utilizzo palestre comunali

Titolo 3 Tipologia 100 Fitti attivi

Titolo 3 Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;

Titolo 5 Tipologia 500 Rimborsi centro sociale

Per ciascuna entrata è stata calcolata la percentuale media di riscossione data dalla media tra incassi e accertamenti

L'accantonamento teorico al fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, così come calcolato secondo la metodologia di cui ai punti precedenti utilizzando il criterio della media aritmetica sui totali, risulta essere il seguente:

	TOTALE FCDE CALCOLATO	QUOTA 95%	QUOTA 100%	QUOTA 100%	QUOTA A BILANCIO ARROTONDATA
PREVISIONE 2020	€ 79.429,58	€ 75.458,11			€ 76.000,00
PREVISIONE 2021	€ 79.561,65		€ 79.561,65		€ 80.000,00
PREVISIONE 2022	€ 79.561,65			€ 79.561,65	€ 80.000,00

Lo stanziamento al fondo crediti dubbia esigibilità iscritto in bilancio, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, presenta i seguenti importi effettivi:

Il FCDE iscritto nel Bilancio del triennio 2020-2022 ha la seguente evoluzione:

	2020		2021		2022	
	FCDE	FCDE bilancio	FCDE	FCDE bilancio	FCDE	FCDE bilancio
Accertamenti IMU/ICI/TASI	18.372,70	17.579,41	18.504,77	18.606,71	18.504,77	18.606,71
TARI/TARSU	48.937,49	46.824,49	48.937,49	49.207,12	48.937,49	49.207,12
Trasporto scolastico	459,52	439,68	459,52	462,05	459,52	462,05
Utilizzo palestre	2.180,27	2.086,13	2.180,27	2.192,29	2.180,27	2.192,29
Fitti attivi	482,37	461,54	482,37	485,03	482,37	485,03
Rimborsi centro sociale	1.302,77	1.246,52	1.302,77	1.309,95	1.302,77	1.309,95
Sanzioni al C.D.S.	6.061,54	5.799,81	6.061,54	6.094,93	6.061,54	6.094,93
Sanzioni Regolamenti	1.632,92	1.562,42	1.632,92	1.641,92	1.632,92	1.641,92
TOTALE FCDE	79.429,58	76.000,00	79.561,65	80.000,00	79.561,65	80.000,00

Si precisa che non è prevista la costituzione di FCDE per entrate di parte capitale.

L'importo del FCDE verrà rivisto in sede di rendicontazione di bilancio, quando gli importi saranno definitivi, e comporterà il congelamento di una quota di avanzo di pari importo (quota

accantonata dell'avanzo). Tale tecnica consente di ridurre gli effetti distorsivi sugli equilibri di bilancio provocati dalla formazione di accertamenti/ residui attivi di dubbia esigibilità.

Spese potenziali

Non è stato previsto il fondo rischi spese legali, ai sensi del punto 5.2 lett. h) – del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in quanto sono stati sufficientemente finanziati, per il 2020, i relativi capitoli.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Di seguito si riportano gli schemi riassuntivi delle spese di investimento che tengono conto anche di spese in conto capitale non inserite nell'elaborato contabile e non comprese nel piano triennale delle opere pubbliche. Per le opere inserite nella previsione di bilancio, sono stati definiti i relativi cronoprogrammi.

Si precisa che per quanto riguarda la modalità di finanziamento "Avanzo di Amministrazione" ci si riferisce a contributi regionali e/o di altri enti già acquisite dall'Ente negli anni precedenti e che si intende impiegare nel corso dell'esercizio.

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE - ANNO 2020

DESCRIZIONE	Importo opera	Avanzo di amministrazione	Contributi e altre entrate di parte capitale	Entrate correnti	Mutui
INTERVENTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO DI VALVASONE – 5° LOTTO	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00
COMPLETAMENTO POLIFUNZIONALE VIA PASOLINI – 5° LOTTO	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 333.000,00	€ 0,00	€ 117.000,00
RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MISSERI – 1° LOTTO	€ 574.746,09	€ 574.746,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 1.424.746,09	€ 574.746,09	€ 733.000,00	€ 0,00	€ 117.000,00

ELENCO INTERVENTI TITOLO 2^ NON COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE ANNO 2020

DESCRIZIONE	Importo opera/intervento	Avanzo di Amministrazione	Contributi	Entrate correnti	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali, ALIENAZIONI ecc.
RIQUALIFICAZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 49.422,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49.422,96
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO VIA SANTA MARGHERITA PSR 2014-2020	€ 12.200,00	€ 0,00	€ 12.200,00	€ 0,00	€ 0,00
EFFICIENTAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 85.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 85.500,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
INTERVENTO DI CONFIGURAZIONE E CONNESSIONE RETI WIFI4EU	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM SCUOLA MEDIA	€ 85.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 85.500,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	€ 54.200,00	€ 0,00	€ 54.200,00	€ 0,00	€ 0,00
IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	€ 72.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 72.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO - CONTRIB. L.R. 2/83	€ 98.950,09	€ 0,00	€ 98.950,09	€ 0,00	€ 0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA TRENTO	€ 81.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 81.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA SAN GIACOMO	€ 54.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.000,00
TOTALI	€ 634.773,05	€ 0,00	€ 197.350,09	€ 0,00	€ 437.422,96

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE – ANNO 2021

Nella seguente tabella gli importi sono stati riportati così come indicati nella delibera di approvazione del piano opere pubbliche.

DESCRIZIONE	Importo opera	Mutui	Contributi	Entrate correnti	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali, ALIENAZIONI ecc.
AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE	€ 215.000,00	€ 0,00	€ 215.000,00	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO VIA SANTA MARGHERITA PSR 2014-2020	€ 134.200,00	€ 0,00	€ 134.200,00	€ 0,00	€ 0,00
REALIZZAZIONE SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO SECONDARIO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE COMPLESSO SPORTIVO "O. CASTELLAN"	€ 430.000,00	€ 0,00	€ 430.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MESSA IN SICUREZZA PERCORSI CASA-SCUOLA: VIA MAJAROFF, DELLE MAGNOLIE, DON PAOLO FABRIS	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SECONDARI DI 1° GRADO ERASMO DI VALVASON	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MESSA IN SICUREZZA SALA ROMA – SEDE MUNICIPALE	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MESSA IN SICUREZZA EX POLIAMPULATORIO – SEDE POLIZIA LOCALE	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MESSA IN SICUREZZA VIA TABINA	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 2.229.200,00	€ 0,00	€ 2.229.200,00	€ 0,00	€ 0,00

INTERVENTI TITOLO 2^ NON COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE ANNO 2021

DESCRIZIONE	Importo opera	Mutui	Contributi	Entrate correnti	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali, ALIENAZIONI ecc
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO - CONTRIB. L.R. 2/83	€ 98.950,09	€ 0,00	€ 98.950,09	€ 0,00	€ 0,00
REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI - FINANZIAMENTO PSR 2014-2020 - PAIS DI RUSTIC AMOR	€ 36.600,00	€ 0,00	€ 36.600,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 212.550,09	€ 0,00	€ 202.550,09	€ 0,00	€ 10.000,00

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE – ANNO 2022

Nella seguente tabella gli importi sono stati riportati così come indicati nella delibera di approvazione del piano opere pubbliche.

DESCRIZIONE	Importo opera	Mutui	Contributi	Entrate correnti	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali, ALIENAZIONI ecc.
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SECONDARI DI 1° GRADO ERASMO DI VALVASON	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MESSA IN SICUREZZA SALA ROMA – SEDE MUNICIPALE	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MESSA IN SICUREZZA EX POLIAMPULATORIO – SEDE POLIZIA LOCALE	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MESSA IN SICUREZZA VIA TABINA	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE ANTISISMICA SCUOLA "S. PELLICO"	€ 404.244,61	€ 0,00	€ 404.244,61	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 1.824.244,61	€ 0,00	€ 1.824.244,61	€ 0,00	€ 0,00

INTERVENTI TITOLO 2^ NON COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE ANNO 2022

DESCRIZIONE	Importo opera	Mutui	Contributi	Entrate correnti	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali, ALIENAZIONI ecc
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO - CONTRIB. L.R. 2/83	€ 98.950,09	€ 0,00	€ 98.950,09	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 158.950,09	€ 0,00	€ 148.950,09	€ 0,00	€ 10.000,00

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui nel triennio ha il seguente sviluppo

01/01/2020	01/01/2021	01/01/2022
4.024.290,76	3.507.723,12	2.909.470,07

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere, sono stati iscritti conformemente ai piani di ammortamento di CASSA DD.PP. e ammontano a:

Euro 633.567,64 per il 2020,

Euro 598.253,05 per il 2021

Euro 612.168,98 per il 2022.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- Effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità inseriti nel FCDE);
- previsioni di incasso di tributi, trasferimenti regionali di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, rimborso anticipato di prestiti, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

Salvo manovre statali o regionali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e trasferimenti, in vigenza della normativa attuale non sono assolutamente prevedibili nel triennio 2018-2020 ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, anche al fine di rispettare termini di pagamento delle fatture.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali	12.630,50	12.630,50	
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare - contributi agli investimenti	831.400,00	2.332.800,00	1.874.244,61
Totale	845.530,50	2.346.930,50	1.875.744,61

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	3.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare - personale a t.determinato	30.117,00	30.117,00	
altre da specificare - contributi a investimenti	831.400,00	2.332.800,00	1.874.244,61
Totale	864.517,00	2.362.917,00	1.874.244,61

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Garanzie prestate dall'ente:

L'ente non ha prestato alcuna fidejussione a favore di Enti o altro soggetti pubblici o privati.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il comune di Valvasone Arzene non ha stipulato contratti derivati finanziari o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco degli organismi partecipati

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente possedute dell'Ente, le quote di possesso sono quelle al 31/12/2018:

partecipazioni azionarie

RAGIONE SOCIALE.	AMBIENTE SERVIZI S.P.A.
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	3,361%
DURATA DELL'IMPEGNO	22 GENNAIO 2001 - 31 DICEMBRE 2030
ATTIVITA' SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
ULTIMO BILANCIO APPROVATO	31/12/2018 – UTILE EURO 643.943,00
SITO INTERNET	http://www.ambienteservizi.net/azienda/amministrazionetrasparente/bilancio-di-esercizio

RAGIONE SOCIALE.	ATAP S.P.A
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,356%
DURATA DELL'IMPEGNO	10 OTTOBRE 2017 - 31 DICEMBRE 2040
ATTIVITA' SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI ALLA MOBILITA' RIFIUTI
ULTIMO BILANCIO APPROVATO	31/12/2018 – UTILE EURO 5.935.658,00
SITO INTERNET	https://www.atap.pn.it/it/AmministrazioneTrasparenteDetail/12.aspx

RAGIONE SOCIALE.	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,019%
DURATA DELL'IMPEGNO	2003 – 2050
ATTIVITA' SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	GESTIONE SERVIZIO DEL CICLO IDRICO INTEGRATO
ULTIMO BILANCIO APPROVATO	31/12/2018 – UTILE EURO 3.185.717,00
SITO INTERNET	http://www.lta.it/amministrazione-trasparente

Altre partecipazioni

	Società partecipata	Codice Fiscale	Oggetto Sociale	Partecipazione %
1	CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO TAGLIAMENTO	00408450930	Gestione zona industriale Ponterosso	9,28%
2	CONSORZIO ENERGIA VENETO	03274810237	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,09%
3	CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	00111580932	Sostegno attività didattica, promozionale e produttiva della Scuola Mosaicisti del Friuli	0,40%

I bilanci consuntivi delle società sopra indicate sono consultabili su sito internet del comune di Valvasone Arzene: www.valvasonearzene.it amministrazione trasparente/enti controllati/società partecipate

Per il raggiungimento degli obiettivi programmatici questo Ente, oltre che della collaborazione del proprio apparato organizzativo, si avvale dei precitati organismi partecipati per i quali gli obiettivi relativi vengono individuati, in sintesi, nell'oggetto sociale descritto.

Le società hanno approvato il bilancio 2018 senza perdite per cui non si è provveduto a costituire il fondo a copertura perdite Società Partecipate previsto dalla Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, il quale prevede che nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo

accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione

Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dai bilanci 2019 comunicati dalle società si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste, che comunque, viste le modeste quote di parte citazione, saranno di non rilevante entità.

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 37 del 2 ottobre 2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Valvasone Arzene ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, e in tale sede è stato disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 65 del 27 dicembre 2018 è stata disposta la razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 prevedendo la dismissione della società partecipata ATAP S.p.a.

Per quanto concerne la società di cui è stata decisa la dismissione - Atap spa – si evidenzia che la stessa ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione straordinaria (2014-2015-2016) e dunque ad essa è applicabile la deroga sancita dall'art. 24, comma 5bis del D.Lgs. 175/2016.

Lo stato delle opere e dei contratti ai quali già era stata sospensivamente condizionata la dismissione delle società è il seguente:

il 23/08/2019 il Consiglio di Stato ha definitivamente sentenziato in ordine all'assegnazione del servizio di trasporto pubblico locale al vincitore della gara europea indetta dalla Regione FVG, consorzio TPL FVG scarl (partecipato al 25% da Atap) ed è in corso l'iter per la sottoscrizione del contratto di servizio. La procedura ha coperto (e sta coprendo) un arco temporale sufficientemente ampio ed investe aspetti di complessità tale da rendere opportuna una verifica sulla evoluzione dei dati già posti alla base delle valutazioni su tempi e modi dell'alienazione, onde definire la strategia di dismissione che maggiormente soddisfi l'interesse globale dell'Ente.

Si dà atto inoltre che è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere all'acquisto di n. 3 azioni della società GSM – Gestione Servizi Mobilità Spa, allo scopo di un conseguente affidamento diretto del servizio di gestione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
--

Ai sensi della vigente normativa, si dettaglia l'elenco delle quote presunte da accantonare e vincolare al 31 dicembre 2019, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come si evince dalla seguente tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	2.184.146,07
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31 dicembre 2019	€ 430.573,00
Fondo accantonamento contenzioso al 31 dicembre 2019	€ 0,00
Indennità di fine mandato Sindaco	€ 7.751,00
Totale parte accantonata (B)	€ 438.324,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 16.241,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.415.026,85
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 228.106,86
Altri vincoli da specificare	€ 0,00
Totale parte vincolata (C)	€ 1.797.640,28
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 27.117,37
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	€ 59.329,14
Se E è negativo tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

La quota vincolata di € 1.415.026,85 deriva principalmente da:

Vincoli derivanti da trasferimenti:

Si tratta di contributi già incassati e non spesi e che trovano la loro allocazione, in parte, negli stanziamenti dell'anno 2020.

Parte corrente

€ 499,47.-	contributi, incassati nell'anno 2016, da alcuni comuni del Friuli Venezia Giulia facenti parte del club dei "Borghi più Belli d'Italia" a sostegno attività di promozione turistica del territorio da effettuarsi nel corso del 2020
€ 1.191,60.-	contributi concessi dalla Regione F.V.G. per il superamento delle barriere architettoniche anni 2015 e 2016 da restituire;
€ 85.563,37.-	Quota non utilizzata di contributi regionali per avversità atmosferiche
€ 87.254,44.-	Totale parte corrente

Parte capitale

€ 577.294,70.-	fondi L.R. 2/83 per interventi sul centro storico di Valvasone;
€ 318.302,50.-	quota fondi per intervento di ristrutturazione Palazzo Misseri 2^ lotto (decreto 1219/ISTR del 10.07.2013);
€ 30.000,00.-	Contributo regione F.V.G. – L.R. 16/02 – decreto 2004/340/418 – PN/ILS/205 – sistemazione idraulica territorio
€ 48.085,38.-	quota contributo concesso all'ex comune di Arzene per ampliamento sede protezione civile;
€ 4.889,83.-	quota anno 2018 non utilizzata su contributo regionale per investimenti art. 10 L.R. 45/2017
€ 345.000,00.-	Fonti intesa UTI-Regione
€ 4.200,00.-	contributo ex provincia per sede filarmonica
€ 1.327.772,41	Totale parte capitale

Di seguito l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3.

Le tabelle che seguono potranno subire delle variazioni in sede di approvazione del Rendiconto anno 2019 sia per la parte riguardante gli importi che, in alcuni casi, per gli utilizzi.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (e)=(a)-(b)+(c)+(d)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso							
	Totale Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
9195/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	368.573,22	0,00	62.000,00	0,00	430.573,22	0,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	368.573,22	0,00	62.000,00	0,00	430.573,22	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	6.060,00	0,00	1.691,00	0,00	7.751,00	0,00
	Totale Altri accantonamenti	6.060,00	0,00	1.691,00	0,00	7.751,00	0,00
	TOTALE	374.633,22	0,00	63.691,00	0,00	438.324,22	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti) (b)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 o da quote vincolate dell'amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (*) (gestione dei residui) + (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (*) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (g)=(a)+(b)-(-c)-(-d)-(-e)-(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
Vincoli derivanti dalla legge											
2720	T.A.R.L. - QUOTA ADDIZIONALE PROVINCIALE	2750	T.A.R.L. - RIVERSAMENTO QUOTA ADDIZIONALE PROVINCIALE	642,07	0,00	642,02	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00
13650	PROVENTI DA VIOLAZIONI AL C.D.S. - FAMIGLIE	21650	VERSAMENTO PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI DI VELOCITA' ART. 142 C.D.S.	1.774,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.774,15	0,00
13650	PROVENTI DA VIOLAZIONI AL C.D.S. - FAMIGLIE	64660	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	6.116,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.116,27	0,00
23440	I.V.A. A CREDITO CIENARIO	64160	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE BIBLIOTECA COMUNALE	30.239,45	0,00	0,00	30.239,45	0,00	0,00	0,00	0,00
23440	I.V.A. A CREDITO CIENARIO	64710	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	0,00	2.010,75	0,00	0,00	0,00	0,00	2.010,75	0,00
24610	INCENTIVI TECNICI D.LGS. N. 50/2016	63760	FONDO PER L'INNOVAZIONE - ART. 13 D.LGS. N. 50/2016 - REIMPIEGO SOMME	3.104,47	3.234,21	0,00	0,00	0,00	0,00	6.338,68	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/i)				41.879,41	5.244,96	642,02	30.239,45	0,05	0,00	16.241,85	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	CONTRIBUTO PER SISTEMAZIONE IDRALICA DEL TERRITORIO	97620	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRALICA DELLA ROGGIA DEI MOLINI E C ANALIZZAZIONE DI SCOLO - CONTRIBUTO REG.LE ENTRATA CAP. 306	10,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	(a) Risorse vincolate al 1/1/2019	(b) Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	(c) Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	(d) Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	(e) Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) = (dati presunti)	(f) Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non rimpiegati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 $(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) - (f)$	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
1054/0	CONTRIBUTO REG.LE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI - L.R. 13/89	9253/0	RESTITUZIONE DI ENTRATE A ENTI PUBBLICI	3.349,06	0,00	2.146,36	0,00	0,00	0,00	1.191,60	0,00
1056/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER CALAMITA' NATURALI	9253/0	RESTITUZIONE DI ENTRATE A ENTI PUBBLICI	86.563,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.563,37	0,00
1082/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE DEI CORSI/ACQUA DI COMPETENZA COMUNALE	4316/0	MANUTENZIONE ARGINI, FOSSATI E ROSGE	47.500,00	0,00	47.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1105/0	CONTRIBUTO L.R. 64/86, ART. 10 - PIANO DI MONITORAGGIO SANITARIO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	2164/0	L.R. 64/86, ART. 10 - PIANO DI MONITORAGGIO SANITARIO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	170,00	0,00	0,00	0,00	170,00	0,00	0,00	0,00
1142/0	CONTRIBUTO COMUNI PER SERVIZIO DI COORDINAMENTO PER LA PROMOZIONE DEI BORGHI DEL F.V.G.	7034/0	SPESE PER INIZIATIVA: LA VIA DELLA BELLEZZA NEI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA IN F.V.G.	499,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499,47	0,00
1185/0	CONTRIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	6628/0	CONTRIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	11.660,20	0,00	11.660,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2610/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO FINALIZZATO A SPESE D'INVESTIMENTO - ART. 10, CO. 27-30, L.R. 14/2012	0404/0	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE VIA S. ELENA	4.880,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.880,83	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(-)(d)-(e)-(f)	(i)
			Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote amministrative nell'esercizio 2019 (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) +/- (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione dell'rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (*)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
27030	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE E MEZZI OPERATIVI PER PROTEZIONE CIVILE.	94660	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SQUADRA PROTEZIONE CIVILE FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 64/86 (ARZENE)	24,42	0,00	0,00	0,00	24,42	0,00	0,00	0,00
27100	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBITI ESTERNI VIA R. MARGHERITA E TRENTO - CONTRIB. L.R. 283	96430	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBITI ESTERNI VIA R. MARGHERITA E TRENTO - CONTRIB. L.R. 283	562.336,17	0,00	0,00	562.336,17	0,00	0,00	0,00	0,00
27220	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI BORGHI RURALI E PIAZZE (ARZENE)	94610	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI BORGHI RURALI E PIAZZE L.R. 2/2000 ART. 4 - VIA ALPI E VIA VILLA (ARZENE)	87.712,69	212.500,00	0,00	300.212,69	0,00	0,00	0,00	0,00
27220	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI BORGHI RURALI E PIAZZE (ARZENE)	94660	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI BORGHI RURALI E PIAZZE L.R. 2/2000 ART. 4 - COMMI 56,56,57 (ARZENE)	1.222,55	0,00	0,00	0,00	1.222,55	0,00	0,00	0,00
27240	CONTRIBUTO REG.LE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE (ARZENE)	94650	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE P. LOTTO - FINANZIATA CON CONTRIBUTO REG.LE (ARZENE)	85,46	0,00	0,00	0,00	85,46	0,00	0,00	0,00
27250	COMPLETAMENTO LAVORI DI RESTAURO PALAZZO MISSERI 2° LOTTO - CONTRIBUTO L.R. 12/07, ART. 18	94060	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO PALAZZO "MISSERI" - 2° LOTTO - CONTRIBUTO L.R. 12/07, ART. 18	53.302,50	265.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.302,50	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)- -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
				Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) + (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
28300	CONTRIBUTO PER COSTITUZIONE NUOVO COMUNE DI VALVASONE ARZENE - CONTR. L.R. 15/2014 - L.R. 15/2014	9504/0	COSTITUZIONE NUOVO COMUNE DI VALVASONE ARZENE - CONTR. L.R. 15/2014 - ADEGUAMENTO SEDE MUNICIPALE	105,00	0,00	0,00	0,00	105,00	0,00	0,00	0,00
3014/0	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	9723/0	REALIZZAZIONE AREE ATTREZZATE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI-CONTRIBUTO PROV. LE	394,59	0,00	0,00	0,00	394,59	0,00	0,00	0,00
3054/0	CONTRIBUTO REG.LE L.R. 283 - INTERVENTI PER I CENTRI STORICI	9372/0	RIUSO FUNZIONALE DEL "CASTELLO": INTERVENTO DI COMPLETAMENTO CHIUSURA LOGGIATO 2 LIVELLO	18.666,29	0,00	0,00	18.666,29	0,00	0,00	0,00	0,00
3054/0	CONTRIBUTO REG.LE L.R. 283 - INTERVENTI PER I CENTRI STORICI	9404/0	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO PALAZZO "MISSERI" CONTRIBUTO REG.LE L.R. 283	469.302,87	101.243,42	0,00	0,00	0,00	0,00	570.546,09	570.546,09
3054/0	CONTRIBUTO REG.LE L.R. 283 - INTERVENTI PER I CENTRI STORICI	9631/0	RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3054/0	CONTRIBUTO REG.LE L.R. 283 - INTERVENTI PER I CENTRI STORICI	9636/0	CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE ROGGIA DEI MOLINI PER COLLEGAMENTO CENTRO STORICO E VIA S.C. MARZONA	176.824,83	0,00	0,00	176.824,83	0,00	0,00	0,00	0,00
3054/0	CONTRIBUTO REG.LE L.R. 283 - INTERVENTI PER I CENTRI STORICI	9636/0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO - CONTRIB. L.R. 283	6.748,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.748,61	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti) (b)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) + (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (*) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
3055.0	CONTRIBUTO REGIONALE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA (ARZENE) - DECRETO 2004/340/2285	9459.0	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA (ARZENE) - DECRETO 2004/340/2285	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
3058.0	MANUTENZIONE IDRALICA ROGGIA DEI MOLINI - CONTRIBUTO REG. L.R. 16/2002 (U/9768)	9768.0	MANUTENZIONE IDRALICA ROGGIA DEI MOLINI - CONTRIBUTO L.R. 16/2002	12.316,00	0,00	0,00	12.316,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3062.0	CONTRIBUTO REG.LE PER LAVORI DI COMPLETAMENTO SEDE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	9407.0	COMPLETAMENTO SEDE E MAGAZZINO DELLA PROTEZIONE CIVILE FINANZIATO CON CONTRIB. REG.LE (ARZENE)	48.085,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.085,38	0,00
3130.0	CONTRIBUTO PROV.LE ADEGUAMENTO EDIFICIO COMUNALE PER REALIZZAZIONE SEDE "FILARMONICA"	9404.0	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO PALAZZO "MISSERI" CONTRIBUTO REG.LE L.R. 2/83	0,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00	4.200,00
3151.0	FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI U.T.I.	9606.0	COMPLETAMENTO CAMPO COPERTO POLIVALENTE - 6° LOTTO - FINANZ. REGIONE-UTI	0,00	345.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.000,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				1.566.821,01	927.943,42	61.338,59	1.116.365,58	2.013,02	0,00	1.415.026,85	574.746,09
Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)- -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
				Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate dell'amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate dell'amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote amministrate (*) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) + (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
	ENTRATE ACCERTATE PER AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU/E TASI EMESSI NEI CONFRONTI DI SOCIETA' IN CONCORDATO FALLIMENTARE			153.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.751,00	0,00
	CREDITO VERSO CONTRIBUTENTI MAGGIORI PRELIEVI TARI ANNUALITA' PREGRESSE			18.632,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.632,24	0,00
	DECURTAZIONE DI CUI ALL'ART. 23, C. 2, D.LGS. 75-2017 (RISPETTO SALARIO ACCESSORIO 2016)	93150	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI - COMPENSI	8.398,00	5.505,78	0,00	0,00	0,00	0,00	13.894,78	0,00
	ONERI CONTRIBUTIVI DECURTAZIONE DI CUI ALL'ART. 23, C. 2, D.LGS. 75-2017 (RISPETTO SALARIO ACCESSORIO 2016)	93160	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI - CONTRIBUTI	2.087,94	1.311,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.398,94	0,00
	IRAP DECURTAZIONE DI CUI ALL'ART. 23, C. 2, D.LGS. 75-2017 (RISPETTO SALARIO ACCESSORIO 2016)	93170	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI - IRAP	713,06	488,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.181,06	0,00
1300	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	92300	RIMBORSO DI QUOTE INESSIGIBILI DI TRIBUTI E TASSE COMUNALI - FAMIGLIE	32.191,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.191,77	0,00
24600	FONDO PROGETTAZIONE RUP L.R. 14/2002	7350	COMPENSI PERSONALE PER RUP	3.822,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.822,43	0,00
24000	FONDO PROGETTAZIONE RUP L.R. 14/2002	7360	ONERI SU COMPENSI RUP	909,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	909,74	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 31/12/2019	Entrate vincolate accortate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accortate nell'esercizio o da quote vincolate dell'amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accortate nell'esercizio o da quote vincolate dell'amministrazione (dati presunti)	Cancellazioni nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote amministrative nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) + (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercolo del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(-)(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
24600	FONDO PROGETTAZIONE RUP L.R. 14/2002	7370	IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE - I.R.A.P. SU R.U.P.	324,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324,90	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				220.822,08	7.284,78	0,00	0,00	0,00	0,00	228.106,86	0,00
Altri vincoli				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				1.929.521,50	940.473,16	61.980,60	1.146.625,43	2.013,07	0,00	1.659.375,56	574.746,09
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (j)=(i/1)+(i/2)+(i/3)+(i/4)+(i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/1)=(j-1/1)										16.241,85	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/2)=(j-2/2)										1.415.028,85	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/3)=(j-3/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/4)=(j-4/4)										228.106,86	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/5)=(j-5/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j=(j-1)										1.659.375,56	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(e)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
3280/0	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILE SANZ URBANIS.	9464/0	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE VIA S. ELENA	0,00	27.117,37	0,00	0,00	0,00	27.117,37	0,00
TOTALE				0,00	27.117,37	0,00	0,00	0,00	27.117,37	0,00
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti						
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)						
				27.117,37						

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Gli utilizzi della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione che si va ad applicare al bilancio di previsione è il seguente:

parte capitale:

- € 574.746,09.- contributi L.R. 2/83 finalizzato alla riqualificazione di Palazzo Misseri – 1° lotto

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

I commi dal 819 al 826 della Legge di Stabilità 2019 (L. 145/2018) stabiliscono il superamento per gli Enti Locali del saldo di competenza in vigore dal 2016 pertanto dall'esercizio finanziario 2019 anche in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale nr. 247 del 2017 e nr. 101 del 2018 gli Enti Locali possono utilizzare il Fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata nonché l'avanzo di amministrazione ai fini degli equilibri di bilancio.

I bilanci degli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto come previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.

Relativamente alle ulteriori informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio, si rimanda al Documento Unico di Programmazione, dove sono state dettagliate tutte le attività da porre in essere finanziate nel bilancio di previsione.

Valvasone Arzene, 12.12.2019



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Paola Leschiutta